

VALLE DI MADDALONI
 PROVINCIA DI CASERTA



Progetto di Riqualificazione Urbanistica ed Ambientale del Nucleo Antico, attraverso
 la sua connessione all'Acquedotto Carolino presente sul Territorio Comunale

PROGETTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
DELL'ACQUEDOTTO CAROLINO

LOTTO 1

AGGIORNAMENTO PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE SULLA FATTIBILITÀ AMBIENTALE

COMMESSA		COMMITTENTE	FASE	OPERA	LOTTO	ELABORATO			
2802008		087	PD	PB		TAVG02			
REVISIONE	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	AUTORIZZATO	DATA	
A		A.C.	Luglio 2009	E.D.	Luglio 2009	E.D.	E.D.	Luglio 2009	
		S.C.							
		T.P.							
		S.C.	Febbraio 2014	E.D.	Febbraio 2014	E.D.	E.D.	Febbraio 2014	

PROGETTISTI - R.T.P.:

STUDIO  DISCETTI
 servizi integrati di ingegneria

Ing. Enzo Discetti



Nicolino Zenga
 architetto

Via Fontana, 10
 81050 S. Pietro Infine (Ce)
 Tel./Fax: 0823.901259
 e-mail studio.zenga@libero.it

PROT.

R.U.P.

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Premessa

Nella seguente relazione vengono descritte le ripercussioni indotte sull'ambiente dagli interventi previsti nell'ambito dei lavori di riqualificazione urbanistica ed ambientale del nucleo antico attraverso e della sua connessione con l'acquedotto Carolino nel comune di Valle di Maddaloni (CE). A tal fine, verranno, da un lato, evidenziate le possibili alterazioni del sistema ambientale e, dall'altro, descritti e discussi gli interventi tecnici che possono essere adottati per minimizzare gli effetti determinati dalla presenza dell'opera e consentire il suo migliore inserimento nel paesaggio urbano circostante.

Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto prevede: l'illuminazione dell'acquedotto Carolino.

Per quanto sopra l'opera non costituirà impatto ambientale e si inserirà nell'ambiente circostante nel modo meno traumatico possibile, migliorando l'aspetto fotocromatico dei luoghi. In definitiva l'intervento si inserisce armonicamente nel contesto circostante in modo da non costituire contrasto e rottura con il paesaggio antropizzato.

Individuazione degli effetti ambientali legati alla realizzazione dell'opera

La realizzazione degli interventi comporterà, come d'altra parte tutte le categorie di opere, inevitabili ripercussioni di carattere ambientale. L'individuazione di tali conseguenze può essere più sinteticamente ed efficacemente condotta facendo riferimento, da un lato, alle singole componenti ambientali (atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; rumore e vibrazioni; salute pubblica) e, dall'altro, alle caratteristiche del sito e dell'opera in grado di determinare un impatto sull'ambiente (Fattori), quali:

- Approvvigionamento materiali;
- Smaltimento materiali;
- Emissioni sonore e vibrazioni;
- Interferenze con il regime idrico;

Di seguito si riporta una breve disamina degli effetti che ciascun fattore determina sulle singole componenti ambientali.

Determinazione dell'entità degli impatti di ciascun fattore sulle componenti Ambientali

Attività di cantiere connesse alla costruzione dell'opera

Durante le fasi di costruzione dell'opera potranno aversi, come del resto in vicinanza di qualunque cantiere, fastidi dovuti essenzialmente a polvere, intralcio della circolazione, un incremento temporaneo della rumorosità ambientale.

Tali impatti, atteso il carattere di provvisorietà da cui sono affetti possono generalmente ritenersi poco rilevanti e comunque i loro effetti tendono ad esaurirsi con l'ultimazione dell'opera.

Per ridurre l'entità degli impatti che si determinano, durante i lavori di costruzione dovranno essere adottati provvedimenti precauzionali, quali l'utilizzo di macchine silenziate, per diminuire i rumori, e l'aspersione di acqua sulle strade e sulle aree impegnate dal cantiere ovvero attuare un sistema alternativo di circolazione al fine di arrecare il minor danno possibile alla comunità.

Approvvigionamento materiali e Smaltimento materiali

La necessità di reperire, possibilmente nei pressi del cantiere, i materiali necessari alla realizzazione dell'opera e di smaltire in maniera adeguata i prodotti di risulta è causa di impatto su diverse componenti ambientali.

Gli effetti negativi si risentono infatti sulla qualità dell'aria e del suolo, sulla salute della popolazione, sulla fauna, sul paesaggio e sul livello sonoro.

In fase esecutiva, le scelte progettuali verranno effettuate, come detto, con l'obiettivo di limitare al massimo i volumi prodotti di risulta.

Emissioni sonore e vibrazioni

Tra le diverse forme di inquinamento, una considerevole attenzione è stata posta, negli ultimi anni, ai problemi causati dal rumore. Esso, infatti, può essere fonte di disagi e, se sono superati certi livelli, anche di danni fisici per le persone che ad esso vengono esposte. Nel caso delle opere in esame le maggiori fonti di rumore sono costituite dalle attività lavorative connesse con le operazioni di esecuzione e di esercizio delle opere. I soggetti maggiormente esposti sono ovviamente gli operai, i quali vanno dotati di idonea attrezzatura per limitare gli effetti causati dalle emissioni sonore.

Per quanto riguarda le vibrazioni, provocate dalle lavorazioni previste, vista la temporaneità delle stesse e la tipologia di opere, sono tali da non creare una variazione dello scenario antropico ed ambientale, ciò nonostante particolari precauzioni saranno prese in sede di esecuzione, sia ottimizzando la durata delle lavorazioni ovvero curando l'aspetto tecnologico, che utilizzando opportuni materiali.

Interferenze con il regime idrico

La realizzazione dell'opera, non arreca danno al regime idrico superficiale, in quanto disciplina il deflusso idrico regolandolo e invasandolo nei ricettori finali.

Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, emerge in maniera evidente che l'impatto determinato dalla realizzazione delle opere in progetto è globalmente più che contenuto, infatti, si persegue l'obiettivo dell'Amministrazione. Tale intervento, nella sua globalità, migliora la qualità ambientale, compatibilmente con gli scenari futuri.

I PROGETTISTI

DOTT. ING. ENZO DISCETTI

DOTT. ARCH. NICOLINO ZENGA